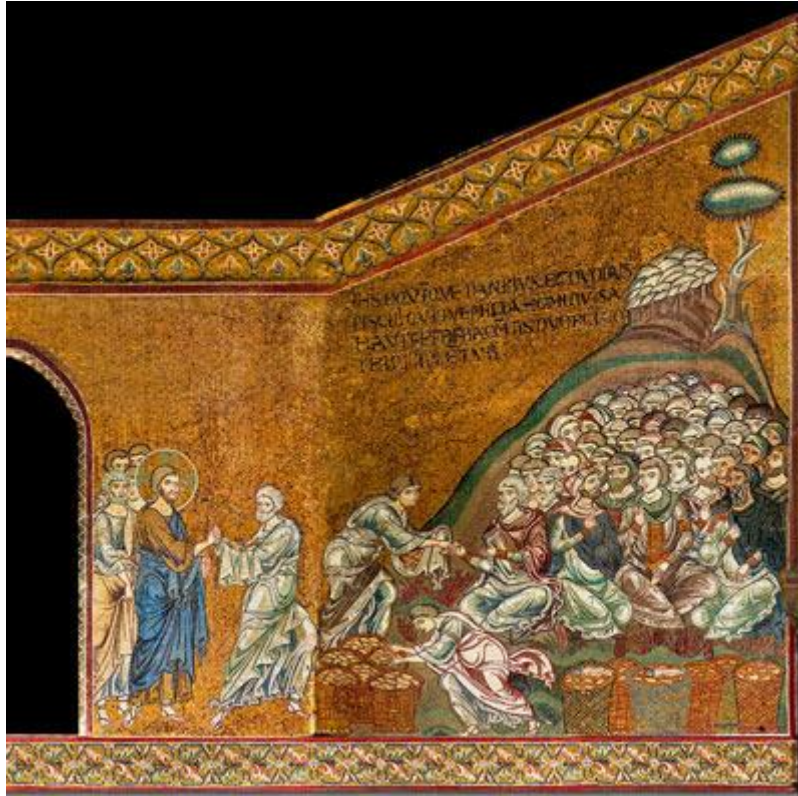


## SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

### XVII Domenica del Tempo Ordinario - B



*Moltiplicazione dei pani e dei pesci, mosaico, XII sec., Cattedrale di Monreale (PA)*

Gesù con la merenda di un ragazzo sfama una folla numerosa. La condizione del miracolo è che tutto sia portato a Lui. La sua grazia moltiplicherà il poco che abbiamo per creare un'abbondanza prima insospettabile.

#### **SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:**

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- La processione offertoriale viene omissa.
- Oggi si celebra la 1ª Giornata mondiale dei nonni e degli anziani.
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*  
*Ingresso:* Noi canteremo gloria a te.  
*Offertorio:* Se mi accogli (*Oppure* dando spazio alle parole della presentazione dei doni).  
*Per la Comunione:* Pane del cielo.

## **SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:**

### **Introduzione**

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Guida:* Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

*Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!*

*Guida:* Riconosciamoci peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.*

*Guida:* O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti: Amen.*

*Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'acclamazione:*

*Alleluia!*

### **Vangelo**

*1° Lettore:* Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Giovanni**.

*(Gv 6, 1- 15)*

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

*Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio*

### **Commento**

*2° Lettore:* [...] Con questa pagina evangelica, la liturgia ci induce a non distogliere lo sguardo da quel Gesù che domenica scorsa, nel Vangelo di Marco, vedendo «una grande folla, ebbe compassione di loro» (6,34). Anche quel ragazzo dei cinque pani ha capito questa compassione, e dice: “Povera gente! Io ho questo...”. La compassione lo ha portato a offrire quello che aveva. Oggi infatti Giovanni ci mostra nuovamente Gesù attento ai bisogni primari delle persone. L’episodio scaturisce da un fatto concreto: la gente ha fame e Gesù coinvolge i suoi discepoli perché questa fame venga saziata. Questo è il fatto concreto. Alle folle, Gesù non si è limitato a donare questo – ha offerto la sua Parola, la sua consolazione, la sua salvezza, infine la sua vita –, ma certamente ha fatto anche questo: ha avuto cura del cibo per il corpo. E noi, suoi discepoli, non possiamo far finta di niente. Soltanto ascoltando le più semplici richieste della gente e ponendosi accanto alle loro concrete situazioni esistenziali si potrà essere ascoltati quando si parla di valori superiori.

L’amore di Dio per l’umanità affamata di pane, di libertà, di giustizia, di pace, e soprattutto della sua grazia divina, non viene mai meno. Gesù continua anche oggi a sfamare, a rendersi presenza viva e consolante, e lo fa attraverso di noi. Pertanto, il Vangelo ci invita ad essere disponibili e operosi, come quel ragazzo che si accorge di avere cinque pani e dice: “Io dò questo, poi tu vedrai...”. Di fronte al grido di fame – ogni sorta di “fame” – di tanti fratelli e sorelle in ogni parte del mondo, non possiamo restare spettatori distaccati e tranquilli. L’annuncio di Cristo, pane di vita eterna, richiede un generoso impegno di solidarietà per i poveri, i deboli, gli ultimi, gli indifesi. Questa azione di prossimità e di carità è la migliore verifica della qualità della nostra fede, tanto a livello personale, quanto a livello comunitario.

(PAPA FRANCESCO, *Angelus del 29 luglio 2018, Piazza san Pietro*)

### **Professione di Fede**

*Guida:* Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

*Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.*

*E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.*

*Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*

*Guida:* Da figli nel Figlio, animati dallo Spirito Santo, rivolgiamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera.

*Tutti: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.*

*Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

*Amen.*

*Guida: Signore, aiutaci a continuare con la nostra vita cristiana il miracolo che tu hai operato in favore di tutti gli uomini, affamati della tua Parola.*

*Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli.*

*Tutti: Amen.*

## RICHIESTA DI BENEDIZIONE

*Guida: Benedici, Signore la nostra famiglia  
(Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...).*

*Guida: Non dimenticarti di benedire e consolare  
anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.*

*Guida: Ricordati di (nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare).*

*Guida: Rimani sempre con noi.*

*Tutti: Amen.*

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.*

*Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

*Tutti: Amen.*

*Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:*

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.  
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.*

## APPENDICE

### TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.

#### **Canto d'Ingresso:**

1. Noi canteremo gloria a te,  
Padre che dai la vita,  
Dio d'immensa carità Trinità infinita.

2. Tutto il creato vive in Te,  
segno della tua gloria,  
tutta la storia ti darà onore e vittoria.

3. La tua parola venne a noi,  
annuncio del tuo dono:  
la Tua promessa porterà salvezza e perdono.

### **Canto offertorio:**

Tra le mani non ho niente, spero che m'accoglierai,  
chiedo solo di restare accanto a te.  
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:  
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

*Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,  
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,  
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.*

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,  
rendi forte la mia fede più che mai.  
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,  
con i miei fratelli incontro a te verrò.

### **Canto per la comunione**

*Rit. Pane del Cielo  
sei Tu, Gesù,  
via d'amore:  
Tu ci fai come Te.*

No, non è rimasta fredda la terra:  
Tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di Te,  
Pane di Vita;  
ed infiammare col tuo amore  
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:  
Tu sei rimasto con noi  
ma ci porti con Te  
nella tua casa  
dove vivremo insieme a Te  
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:  
Tu sei rimasto con noi.  
E chi vive in Te  
vive per sempre.  
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,  
Dio in mezzo a noi.